

Codice A1815A

D.D. 6 marzo 2017, n. 595

Comune di Mongrando (BI) - Concessione Demaniale per asportazione fino a 150 m3 di materiale litoide sul Rio Vobbia e sul Rio Grafera - Pratica: CB_07/17.

Vista la nota di richiesta del Comune di Mongrando (BI) sito in Via Roma n. 40 - Cod. Fisc./P.Iva: 00392750022 sottoscritta dal responsabile del Servizio Tecnico Geom. TROCCA Giada, nostro protocollo n. 10125/A18.15A in data 28/02/2017, intesa ad ottenere la concessione per interventi di rimozione di materiale lapideo sul Rio Vobbia e sul Rio Grafera.

Considerato che, in base a quanto disposto al punto 7.2 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 38-8849 del 26/05/2008, nelle zone classificate montane di cui all'Allegato A della L.R. 16/99 è considerato nullo il valore del materiale lapideo per asportazione di quantitativi inferiori a 150 m3.

Atteso che nella nota sopra citata il comune ha indicato:

1. il nominativo della ditta incaricata dei lavori;
2. il nominativo del direttore tecnico d'impresa;
3. la tipologia del mezzo utilizzato e la relativa targa di riconoscimento;
4. il luogo e la ditta presso cui verrà conferito il materiale da conferire in discarica autorizzata;
5. la durata temporale degli interventi in alveo.

Richiamato il contenuto degli elaborati tecnici sottoscritti dal Geom. TROCCA Giada, trasmessi con nota Prot. n. 47587/A18.15A del 09/11/2016.

Richiamato il contenuto della nostra nota Prot. n. 56308/A18.15A del 23/12/2016 e della Determina Dirigenziale n. 3855 di Autorizzazione Idraulica rilasciata da questo Settore in data 23/12/2016 al Comune di Mongrando (BI) per interventi sul Rio Vobbia e sul Rio Grafera.

Visto il parere di compatibilità datato 23/12/2016, Prot. di arrivo n. 56214/A18.15A, rilasciato dalla Provincia di Biella in merito alla Disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 37/2006 e della D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010, modificata con D.G.R. n. 75-2074 del 17 maggio 2011.

Richiamati i disposti di cui al R.D. 523/1904.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- vista la L.R. 23 del 23/07/2008 “disciplina organizzazione uffici regionali”;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali” - e l'art. 59 della L.R. 44/2000 “Disposizioni normative per l'attuazione del D.LGs. n. 112/1998”;

- vista la L.R. n. 20/2002 “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio” e la L.R. n. 12/2004 “Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l’anno 2004”;
- visto il Regolamento Regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i. “Rilascio concessioni per utilizzo beni del demanio idrico fluviale e determinazioni relative ai canoni”;
- vista la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001;
- vista la D.G.R. del 02.08.1999 n. 49-28011 di approvazione degli indirizzi tecnici e procedurali in materia di manutenzione idraulico-forestale;
- visto il Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/05/2001;
- vista la circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/U/AGR del 17/09/2012 “Chiarimenti in ordine alle tipologie d’intervento nelle aree di pertinenza dei corpi idrici”;
- vista la L. 241/90 e s.m.i. “Nuove norme sul procedimenti amministrativo”;
- vista la L.R. n. 37/2006 “Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca” ed il relativo Regolamento approvato con D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 44 - 5084 del 14/01/2002 “Manutenzione dei corsi d’acqua di competenza regionale con asportazione di materiali litoidi: individuazione criteri e delle modalità di attuazione degli interventi e determinazione dei canoni”;
- vista la D.G.R. n. 38-8849 del 26/05/2008 “Indirizzi tecnici in materia di manutenzioni e sistemazioni idraulico forestale e nuove disposizioni attuative art. 37 della Legge regionale n.16/1999”;
- vista D.G.R. n. 21 - 1004 del 09/02/2015 “Determinazione dei canoni per la concessione di estrazione di materiali litoidi dal demanio idrico ex art. 15 della L.R. 17/2013 e modifiche alle procedure di cui alla D.G.R. n. 44 - 5084 del 14/01/2002”;
- visto il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione disposizioni in materia di prevenzione, corruzione, pubblicità e trasparenza” e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;

determina

1. di concedere gratuitamente al Comune di Mongrando (BI) sito in Via Roma n. 40 - Cod. Fisc./P.Iva: 00392750022, l’asportazione di 150 m³ totali di materiale litoide dall’alveo del Rio Vobbia e del Rio Grafera, eseguita dall’Impresa Rocchi Guido di Graglia (BI), così come indicato negli elaborati tecnici sottoscritti dal Geom. TROCCA Giada, Responsabile del Servizio Tecnico Comunale, escludendo da tale volumetria il materiale utilizzato ad imbottimento di sponda e quello terroso ed arbustivo da conferire a discarica presso la ditta Barbera Agostino e Natale s.a.s.;
2. di dare atto che per gli interventi di rimozione fino a 150 m³ di materiale lapideo dal Rio Vobbia e dal Rio Grafera trova applicazione quanto disposto dalla D.G.R. n. 38-8849 del 26/05/2008, per cui il valore del materiale è considerato nullo;
3. di dare atto che per eventuali quantitativi di materiale lapideo eccedenti i 150 m³, il Comune di Mongrando (BI) dovrà presentare istanza di concessione ai sensi della D.G.R. n. 44 - 5084 del 14/01/2002, e che in relazione al valore del materiale trova applicazione quanto disposto dalla D.G.R. n. 21 - 1004 del 09/02/2015 per la zona 2;

4. di stabilire che l'esecuzione dei lavori è vincolata al rispetto delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata da questo Settore con Determina Dirigenziale n. 3855 del 23/12/2016, che si intendono qui integralmente richiamate, nonché delle prescrizioni di seguito indicate:
- a) il Comune di Mongrando (BI) deve comunicare al Settore Tecnico Regionale - Biella e Vercelli, il nominativo del Tecnico incaricato con funzioni di Direttore dei Lavori, nominato ai sensi dell'art. 101 del Codice dei Contratti D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016, nonché la data effettiva d'inizio lavori, di fine dei lavori ed eventuali date di sospensioni e riprese dei lavori. Al Direttore dei Lavori spettano i compiti di cui al citato art. 101: ad esempio nel caso di sospensione dei lavori dovrà immediatamente allibrare (quantificare sul libretto delle misure con i relativi allegati tecnici) la cubatura del materiale estratto;
 - b) è assolutamente vietata l'estrazione in luoghi diversi da quelli previsti dal progetto autorizzato e non è consentito interrompere il corso delle acque per formare accessi o facilitare l'estrazione;
 - c) sono vietati in modo assoluto i depositi permanenti di materiale in alveo dell'inerte estratto;
 - d) per la realizzazione dei lavori è autorizzato l'impiego del seguente mezzo :
 - autocarro Mercedes targato BP345RA.Il suddetto mezzo non potrà essere sostituito, salvo motivata e tempestiva comunicazione da parte dell'Ente concessionario allo scrivente Settore, che rilascerà esplicito assenso scritto;
 - e) i lavori, così come comunicato dall'Ente concessionario, dovranno essere eseguiti nel termine di 20 (venti) giorni consecutivi, naturali e continui, computati ex art. 1187 C.C., a decorrere dal giorno 8 marzo 2017, ovvero fino al momento in cui sia stato prelevato l'intero quantitativo assentito;
 - f) nel caso di ritrovamento o sospetta esistenza di ordigni bellici, il Comune di Mongrando (BI) ha l'obbligo di provvedere immediatamente alla sospensione dei lavori ed alla segnalazione alla autorità competenti;
 - g) i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private ed in modo da non ledere i diritti altrui;
 - h) l'Ente concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare alla Regione Piemonte o ad altri per causa di lavori effettuati, ed è responsabile degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a sua cura e spese sotto comminatoria di esecuzione in danno, tutti i lavori di ripristino che si rendano comunque necessari in dipendenza dell'attività estrattiva;
 - i) lo stesso Ente tiene in ogni caso sollevata ed indenni la Regione Piemonte ed i suoi funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenga danneggiato;
 - j) ad avvenuta estrazione del quantitativo autorizzato, il Direttore dei Lavori dovrà sospendere i lavori e redigere il verbale di ultimazione degli stessi, il Comune di Mongrando (BI) dovrà darne immediata comunicazione scritta allo scrivente Settore;
 - k) a lavori ultimati e non oltre giorni 15 (quindici) dalla data di ultimazione dei lavori, il Comune di Mongrando (BI) deve trasmettere allo scrivente Settore idonea dichiarazione, da rendersi ai sensi e per gli effetti dall'art. 76 comma 1 e 2 del D.P.R. n. 445/2000, che l'intervento è stato eseguito conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle prescrizioni impartite con la presente Determinazione e con l'autorizzazione idraulica rilasciata con Determina Dirigenziale n. 3855 del 23/12/2016; dovrà essere altresì allegato il Certificato di Regolare Esecuzione dell'intervento di che trattasi rilasciato dal Direttore dei Lavori, con relativo computo metrico;

- 1) come prescritto nel parere di compatibilità dei lavori con la fauna ittica rilasciato dalla Provincia di Biella, la ditta esecutrice dei lavori vorrà presentare obbligatoriamente presso l'ufficio provinciale caccia e pesca, almeno quindici giorni prima della data prevista degli interventi, istanza di autorizzazione alla messa in secca del corso d'acqua.

La presente concessione si intende accordata nei limiti e nei diritti che competono a questo Ufficio, fatti salvi i diritti dei terzi, nonché le competenze di altri Enti od Amministrazioni.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Ing. Roberto CRIVELLI)